

Francia, 35 milioni per le "performance energetiche" delle imprese agricole

Trentacinque milioni di euro per aiutare le imprese agricole a produrre energia.

Con un'iniziativa iscritta nel piano di rilancio dell'economia, i cui orientamenti sono stati presentati dal Presidente della Repubblica, Nicolas Sarkozy, per favorire lo sviluppo di un settore economico portatore di numerose innovazioni e contribuire così alla crescita dell'occupazione, il ministro dell'agricoltura francese, Michel Barnier, ha presentato il dispositivo del piano di "performance energetica" per le imprese agricole.

In ogni impresa agricola saranno identificati dei miglioramenti possibili (economia di energia, modifiche delle pratiche agricole) e saranno individuate le possibilità di produrre energie rinnovabili. Tutte le pratiche che permettono di ridurre il consumo di energia (messa a punto dei trattori, condotta economica, ecc.) saranno incoraggiate, come le attrezzature che utilizzano quantitativi minori di energia.

Il piano prevede lo stanziamento di 35 milioni di euro di fondi pubblici a partire da quest'anno, di cui 5 milioni di euro del bilancio del ministero dell'agricoltura e della pesca che permetteranno di realizzare le prime diagnosi energetiche (100.000 diagnosi sono previste su 5 anni) e 30 milioni di euro del piano di rilancio dell'economia che consentiranno di sostenere, fin dal 2009, i progetti e le attrezzature di controllo del consumo dell'energia e la produzione di energie rinnovabili.

Il piano è stato preparato dal Ministero dell'agricoltura e della pesca in stretta concertazione con le Organizzazioni professionali del mondo agricolo nel corso dell'anno 2008.

Si tratta, quindi, di una concreta applicazione dell'obiettivo proposto con la "Grenelle de l'environnement" che mira ad aumentare il controllo energetico delle imprese agricole allo scopo di raggiungere un tasso del 30% di imprese a bassa dipendenza energetica da oggi al 2013. Il piano "performance energetica" delle imprese agricole contribuisce così alla lotta contro il cambiamento climatico.